

Jean Pierre, il grifone giunto dal Parco regionale di Vercors, nelle Prealpi francesi, si aggrega alla colonia degli avvoltoi dei Nebrodi.

Un grifone proveniente dalla Francia è stato avvistato il 15 aprile 2010 presso "l'Area del Grifone" di Alcara Li Fusi, durante una delle attività di monitoraggio svolta dagli esperti dell'Ente Parco dei Nebrodi. L'avvoltoio era intento a cibarsi nel "carnaio", il punto di alimentazione complementare per uccelli necrofagi realizzato dall'Ente Parco, insieme ad altri componenti della colonia di grifoni dei Nebrodi. È stato possibile distinguerlo dagli altri avvoltoi, grazie all'anello di riconoscimento di colore bianco con il codice individuale DRF, collocato nella zampa destra. I grifoni rilasciati nel Parco dei Nebrodi, invece, hanno un anello di colore azzurro con codice individuale formato da una lettera seguita da due numeri.

Il grifone è stato chiamato affettuosamente Jean Pierre, come lo zoologo francese Jean Pierre Choisy, che ne ha confermato la provenienza francese.

"Il Grifone - spiega Choisy - proviene dal Parco regionale di Vercors nelle Prealpi francesi; è nato nel 2009 ed è stato inanellato nel nido prima dell'involto".

"Erano anni che aspettavamo un avvenimento come questo - commenta soddisfatto Antonio Spinnato, zoologo del Parco dei Nebrodi - questa "immigrazione" del grifone francese nella colonia dei Nebrodi è un'ulteriore dimostrazione del successo del nostro progetto di reintroduzione, che assume sempre più una valenza internazionale".

"Siamo felicissimi che alla colonia dei nostri grifoni, formata dagli individui

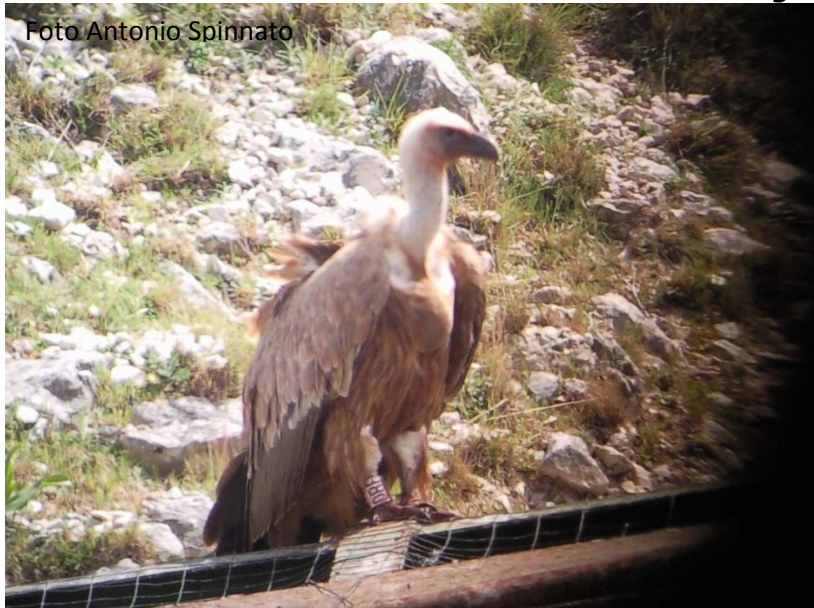


Foto Antonio Spinnato

importati dalla Spagna e dai nuovi nati nei Nebrodi, si uniscano anche individui giunti da altre regioni - commenta il Commissario Straordinario dell'Ente Parco, Antonino Ferro - Questo è il sesto anno consecutivo che i nostri grifoni si riproducono, ed attualmente abbiamo ben sei coppie che stanno covando; a breve inizieranno le nascite dei grifoncini con la "cittadinanza nebrodense".

Il grifone proveniente dalla Francia, fotografato sulla voliera di Alcara Li Fusi. Visibile l'anello di riconoscimento bianco con il codice DRF.